



Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025
Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione
Sottosezione Performance

Allegato Struttura di Ricerca n.8

**Innovazione metodologica e
organizzativa nelle scuole piccole**

Sommario

.....	1
Breve presentazione della Struttura di ricerca	3
Obiettivi Generali	7
Obiettivi Specifici di Struttura.....	8
Progetti Ricerca Endogena	12
Organigramma.....	39

Breve presentazione della Struttura di ricerca

La Struttura 8 contribuisce, attraverso le attività di *service research*, al miglioramento dell'offerta educativa e delle esperienze di insegnamento e apprendimento nelle piccole scuole caratterizzate da isolamento, perifericità, esiguità di studenti. La comprensione dei vantaggi (classi di piccola numerosità e vicinanza della comunità) e degli svantaggi (difficoltà nell'incentivare e trattenere insegnanti altamente qualificati, gestione pluriclassi, isolamento geografico), riscontrati anche nella realtà italiana attraverso le indagini con 4 Reti pilota e 400 docenti, ha permesso alla ricerca di individuare alcune traiettorie alla base di un Movimento Nazionale (Il Movimento delle Piccole Scuole) e di intervenire sul territorio attraverso azioni di ricerca-formazione volte a raccordare curriculum e territorio, individuare forme di classi aperte in rete e ripensare la pluriclasse come scelta pedagogica.

La Struttura si avvale del Movimento delle Piccole Scuole (che ad oggi raccoglie oltre 500 istituti e quasi 3500 plessi/punti di erogazione del servizio scolastico) per proporre e sperimentare nuove forme organizzative e didattiche alternative alla *forme scolaire* dominante e che guardano al successo formativo degli studenti e a migliorare le pratiche di insegnamento e le esperienze di apprendimento in situazioni isolate e con pluriclassi.

Il lavoro del gruppo ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:

- identificazione della piccola scuola italiana a livello di dimensione numerica e di localizzazione territoriale risalendo a cluster specifici rispetto alle dimensioni di isolamento, perifericità e marginalità;
- perfezionamento e arricchimento delle formule di didattica ibrida a supporto dei docenti e del "fare scuola" tra plessi isolati e spesso con pluriclassi tramite la collaborazione internazionale con Cefrio-QUEBEC sul modello "Classi in rete" e la sperimentazione del dBook nelle realtà prive di accesso alla rete;
- condivisione di esperienze, pratiche e studi attraverso i "Quaderni delle Piccole Scuole" - serie "Storie", "Strumenti" e "Studi" - tradotti in più lingue, recuperando la struttura narrativa propria della Biblioteca di lavoro di Mario Lodi;
- restituzione dei modelli di collaborazione esistenti tra piccola scuola e piccolo comune, attraverso la collaborazione con ANCI, che spingono verso forme educative basate sui patti educativi territoriali;
- realizzazione dell'Osservatorio Nazionale su Patti educativi di Comunità in collaborazione con Labsus.

- realizzazione di interventi di formazione docenti con formule laboratoriali e di visiting, fornendo strumenti e modelli in grado di migliorare la didattica attraverso l'integrazione del territorio nel curriculum e avviando percorsi orientati ad una scuola aperta in cui valorizzare la dimensione di prossimità e la collaborazione con gli enti locali e con le famiglie;
- definizione e sviluppo della vision di scuola come learning hub in collaborazione con CNR/IRPPS, OCSE e UNESCO
- collaborazione con i principali soggetti che ruotano intorno alle azioni di governance e di sostegno per le piccole scuole (ANCI, AREE INTERNE/STRATEGIA SNAI, USR) anche a livello internazionale (eTwinning/Erasmus +, OECD- ENRD) con particolare attenzione a EUN per la nascita di un SIG europeo sulle piccole scuole;
- validazione di un Repertorio di Professionalità per l'innovazione delle piccole scuole e del profilo del "tutor delle piccole scuole" con scenari d'uso funzionali allo sviluppo prototipale;
- ricognizione sulle modalità educative nelle pluriclassi presenti nel Movimento.

I risultati raggiunti permettono di perfezionare e specializzare la ricerca su differenti direttrici cui guardare nei prossimi anni per favorire la persistenza delle piccole scuole come presidio culturale e educativo.

La Struttura 8 si pone come target le piccole scuole italiane (circa 9.000 plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado e circa 2500 scuole dell'infanzia monosezione su tutto il territorio) e coinvolge nelle azioni di ricerca primariamente docenti, studenti e dirigenti scolastici (o reggenti nel caso istituti ridimensionati), le governance scolastiche locali (UST e USR) per sostenere sperimentazioni e azioni formative, e, per le ricerche orientate ai nuovi modelli organizzativi, anche esponenti degli enti locali e del terzo settore. Le attività di ricerca e di documentazione sono inserite in un quadro di azione nazionale e internazionale.

Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della Struttura di Ricerca e l'impatto prodotto

Azioni e Impatti

Le attività di ricerca e di intervento della Struttura di ricerca 8 producono valore pubblico in termini di:

- **Impatto diretto sulla qualità dell'offerta formativa delle piccole scuole e sul benessere delle comunità** in cui queste agiscono, migliorando sia l'offerta formativa locale sia il sistema educativo nazionale nel suo complesso, capace di includere e valorizzare le piccole scuole. Le progettualità proposte permettono di ripensare la forma della scuola, di favorire la continuità didattica e colmare i divari in termini di competenza professionale dei docenti e integrazione del digitale, di fare della

scuola un luogo di innovazione sociale, di garanzia dell'accesso alla cultura, di rigenerazione del territorio e un presidio educativo di tutta la comunità. Il miglioramento dell'offerta formativa è visto dunque come un fattore fondamentale per il rilancio dei territori.

- **Impatto diretto sulla formazione dei docenti.** Le azioni formative e di ricerca-intervento proposte dal gruppo di ricerca e rispondenti alle traiettorie del Manifesto delle Piccole Scuole si rivolgono alle istituzioni scolastiche che aderiscono al Movimento Nazionale con un target individuato di circa 600 istituti e oltre 3500 piccoli plessi, con un coinvolgimento di circa 38.000 docenti. Il miglioramento dell'offerta formativa permette di superare alcuni pregiudizi delle famiglie sulle scuole piccole e al contempo sostiene processi di co-responsabilità del territorio nell'ampliamento del percorso curricolare ed extracurricolare.
- **Impatto sul sistema educativo nazionale e sulla capacità di ripensare misure di accompagnamento** e intervento per i contesti educativi non standard. Il dialogo diretto con il MI ha consentito di definire il profilo nazionale della piccola scuola italiana e mapparne la popolazione sull'intero territorio nazionale, individuando inoltre cluster territoriali con caratteristiche geografiche, sociali ed economiche differenti. Ciò consente di progettare, indirizzare e monitorare gli interventi di INDIRE su specifici target e contesti territoriali ed è un importante supporto nella strutturazione di collaborazioni nazionali e internazionali.
- **Impatto sulla ricerca nazionale e internazionale su *small and rural school*.** Gli interventi di ricerca permettono un posizionamento di INDIRE nei tavoli scientifici internazionali e nazionali, la nascita di specifici interest group che consentono alla struttura di promuovere lo sviluppo di studi e ricerche nell'ambito delle discipline pedagogiche, favorire la costituzione e il potenziamento delle reti per la ricerca e l'insegnamento, organizzare e sollecitare l'incontro e la cooperazione attiva tra studiosi, favorire gli studi sulle professionalità pedagogiche nelle piccole scuole e sostenere la diffusione della cultura pedagogica e didattica in Italia e all'estero.

Strumenti per la generatività sociale

È importante sottolineare come l'attività della Struttura di ricerca 8 abbia un significativo valore pubblico sotto due aspetti: attraverso il miglioramento degli impatti esterni prodotti a beneficio delle scuole (e delle loro comunità) - che aderendo alla Rete Nazionale delle Piccole Scuole possono accedere a tutte le risorse, proposte ed esperienze pubblicate - e anche alle condizioni interne delle istituzioni scolastiche e ai territori presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non si guarda soltanto al "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) dagli interventi della ricerca ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo, e

quindi ai processi e agli strumenti che li accompagnano il cambiamento e possono favorire la messa a sistema. In particolare, la trasformazione del sistema educativo viene sostenuta attraverso percorsi formativi e guide inerenti alle alleanze collaborative tramite:

- **Modelli di formazione continua e di supporto al ripensamento del curriculum dei docenti:** attraverso laboratori adulti, iniziative di educazione massiva, visiting e cluster tematici, è possibile comprendere fenomeni emergenti e condividerli con la scuola: dalla riorganizzazione di spazi e tempi dell'apprendimento, all'uso delle ICT per la continuità didattica in contesti isolati, alle alleanze territoriali e ai contratti educativi sociali, alla documentazione nei processi di regolazione didattica, fino alle forme curriculari e di grouping nei contesti di pluriclassi.
- **Osservatori Nazionali** in grado di monitorare e studiare le relazioni fra scuola-istituzioni-attori del territorio e orientare all'uso di specifici strumenti. Grazie agli Osservatori è possibile restituire una geografia, continuamente aggiornabile, di attori ed esperienze che si attivano sul territorio nazionale in supporto alla scuola. Ciò permette di analizzare e individuare i tratti caratterizzanti che fanno di alcuni strumenti (es: Il Patto Educativo) la leva strategica e operativa in grado di costruire una nuova ed inedita alleanza tra scuola e comunità locale, individuare elementi guida e fornire momenti di formazione e informazione che possano supportare le scuole e le comunità nella fase di co-progettazione e realizzazione di alleanze durature e sostenibili nel tempo.
- **Repertori e Linee guida per il cambiamento della pratica organizzativa e didattica: La Rete Nazionale** realizza una Collana che racchiude esperienze più significative compiute in Italia tramite i Quaderni delle Piccole Scuole. I repertori presenti nei quaderni trovano una grande diffusione tra gli insegnanti, i quali possono declinare localmente il know-how appreso e generando così innovazione. Con il loro linguaggio semplice e chiaro, la forma essenziale, la credibilità di un lavoro di ricerca profondamente radicato nelle pratiche e nell'esperienza viva dell'insegnamento, i Quaderni contribuiscono al diffondersi di modi di fare scuola attivi, inclusivi, democratici in territori fragili.
- **Convegni e Simposi:** il gruppo di ricerca organizza periodicamente convegni e simposi a carattere nazionale e internazionale; istituisce rapporti di collaborazione con associazioni nazionali e internazionali che hanno fini analoghi e operano nello stesso campo; si relaziona con enti e istituzioni che hanno competenze nel settore educativo e formativo; cura la pubblicazione di volumi e l'aggiornamento delle sezioni del sito del Movimento Nazionale.

Stakeholder Engagement

Un'azione continua di stakeholder engagement che, grazie a tavoli di confronto nazionale e internazionale, convegni, seminari ed eventi promossi dalla Rete nazionale, coinvolge gli interlocutori chiave nelle attività intraprese dalla Struttura di ricerca, contribuendo così a incrementarne il valore per i territori oggetto di ricerca-intervento.

- *Dal punto di vista della scuola e della comunità:* i docenti, i dirigenti scolastici, gli studenti, le famiglie, i comuni, le associazioni scientifiche e culturali del territorio in cui la piccola scuola è situata, le organizzazioni no profit.
- *Dal punto di vista delle comunità accademiche e scientifiche nazionali e internazionali:* network dei ministeri dell'educazione europei e pan-europei, accademie e centri di ricerca, organizzazioni e associazioni scientifiche, gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Le azioni di *Stakeholder engagement* permettono al gruppo di ricerca di monitorare i nuovi bisogni delle istituzioni educative, comprendere come gli scenari futuri della scuola possano delinearsi per i contesti educativi non standard e tessere partneriati in grado di intervenire sia a livello di *policy* che a livello di innovazione organizzativa e didattica da proporre alla Rete nazionale delle piccole scuole.

Obiettivi Generali

La Struttura 8 pianifica le proprie azioni di ricerca e progetti in coerenza con i seguenti Obiettivi Generali:

Ob.1: Identificazione delle piccole scuole italiane e analisi dei contesti territoriali per orientare lo sguardo della ricerca su specifiche dimensioni correlate alla qualità educativa nella fascia 0-14 (edilizia scolastica, apprendimenti di base, povertà educativa) consentendo l'interlocuzione con stakeholder istituzionali nazionali e internazionali.

Ob.2 Individuare gli elementi della scuola di prossimità che ripensano il modello educativo dominante nell'ottica di una scuola aperta, inclusiva e diffusa che si pone come learning hub (OECD, 2020) per tutta la comunità e che si nutre di alleanze educative territoriali per ampliare servizi e offerta curricolare con attenzione alla fascia 0-14. L'obiettivo risponde alla necessità di indagare forme di scuola di prossimità alla luce dei Patti educativi di comunità e del costruito sociologico a livello internazionale della "reconciliation".

Ob.3 Sostenere la qualità dell'esperienza educativa in pluriclasse partendo dai problemi tipici e dai fattori facilitanti che intervengono nella realizzazione di esperienze di insegnamento e apprendimento, per poi identificare pratiche utili al successo formativo e orientare processi di *policy making*.

Ob.4. Identificare modelli e pratiche caratterizzate dall'uso delle tecnologie per superare l'isolamento e promuovere un accesso democratico alle risorse in rete per progettare esperienze didattiche che guardino alla motivazione e alla differenziazione, favorire la gestione di forme di classi (pluriclassi) aperte e cooperative a distanza, garantire l'inclusione in situazione di scuola domiciliare per ostacoli ambientali.

Obiettivi Specifici di Struttura

Inserire l'elenco dei progetti della struttura con gli obiettivi specifici

n. (PTA2023-2025)	Titolo progetto di ricerca	Obiettivi specifici
	Progetti Endogeni	
36	La "scuola di comunità" come <i>forme scolaire</i> per le piccole scuole	Ob.1 Identificare e promuovere i <i>descrittori</i> di una scuola che prende forma dall'alleanza con il suo territorio e le ricadute sull'organizzazione del curriculum, sulla riorganizzazione degli spazi e dei tempi dell'apprendimento. Ob.2 Comprendere le forme di governance collaborativa caratterizzanti la scuola di comunità e il ruolo degli attori coinvolti nel favorire la qualità dell'esperienza educativa. Ob.3 Comprendere il ruolo degli spazi esterni nell'attuare esperienze in outdoor e di cittadinanza attiva (spazi a cielo aperto nella scuola, in prossimità della scuola, o spazi indoor messi a disposizione della scuola da soggetti pubblici o privati, terzo settore, uno o più cittadini attivi).

		Ob.4 Analizzare il ruolo della pedagogia del patrimonio culturale materiale e immateriale nel ripensare il curricolo e l'organizzazione della didattica nella piccola scuola. Ob.5 Identificare le ricadute rilevate dagli attori che prendono parte al sistema della scuola di comunità.
37	Apprendere e insegnare nella pluriclasse	Ob.1 Descrivere l'esperienza educativa nella pluriclasse, in termini di strategie didattiche, organizzazione del curricolo e dello spazio di apprendimento sia nel panorama contemporaneo sia in una visione diacronica, nel contesto nazionale e nella letteratura internazionale. Ob.2 Indagare sul successo scolastico degli studenti in pluriclasse attraverso l'analisi dei risultati delle prove INVALSI in relazione al contesto socioculturale di appartenenza (cfr. risultati prove INVALSI). Ob.3 Individuare modalità di organizzazione del curricolo che favoriscono processi di valutazione formativa, peer tutoring e apprendimento autonomo in pluriclasse. Ob.4 Definire e validare pratiche di progettazione curricolare per la pluriclasse con particolare attenzione agli apprendimenti di base (Attività di ricerca formazione).
38	Il dBook nelle scuole piccole e isolate	Ob.1: Sostenere, attraverso il dBook, l'arricchimento delle esperienze didattiche proposte nelle scuole con bassa connettività attraverso pratiche ispirate a modelli di inclusione, condivisione, collaborazione e scuola all'aperto. Ob.2: Promuovere la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la costruzione di percorsi didattici co-progettati con gli alunni. Ob.3: Comprendere quanto i processi di inclusione e personalizzazione attivati attraverso il dBook possano avere

		una ricaduta sulla dimensione metacognitiva dell'apprendimento e sull'intelligenza emotiva degli alunni. Struttura che coordina: Struttura 8 in collaborazione con Struttura 4. .
39	Classi Aperte in Rete nelle piccole scuole	Ob.1: Rilevare come il modello Classi in Rete favorisca processi di inclusione educativa in termini di opportunità per le scuole piccole di superare isolamento sociale e culturale (a livello studente e a livello docente). Ob.2: Rilevare come il modello Classi in rete faciliti la progettazione didattica per temi (unitarietà del sapere) andando verso un ripensamento del curriculum, e lavorando in modo trans-disciplinare e per competenze. Ob.3: Rilevare come Classi in rete rappresenti per i docenti una occasione per ripensare le attività didattiche favorendo il lavoro per gruppi eterogenei per età e livelli (pluriclassi e lavoro per classi aperte ma omogenee). Ob.4: Rilevare se a partire da Classi in Rete emergono indicazioni per ripensare la gestione organizzativa della scuola (in termini di tempo scuola, spazi, gestione dell'organico).
40	Leggere le piccole scuole attraverso i territori	Ob.1: Descrivere ed aggiornare l'evoluzione della popolazione delle piccole scuole italiane (con attenzione al primo ciclo di istruzione) e dei contesti territoriali in cui esse agiscono. Ob.2: Rilevare le relazioni fra i dati sulla popolazione delle piccole scuole e i contesti territoriali (rilevati da INDIRE) e i

		dati relativi ai risultati dell'apprendimento (es: corpus dati INVALSI). Ob.3: Rilevare le relazioni fra i dati sulla popolazione delle piccole scuole e i contesti territoriali (INDIRE) e i dati che riflettono la capacità della scuola di utilizzare i finanziamenti provenienti dalla Commissione Europea (fondi FSE/FESR) per promuovere visioni strategiche di scuola (rif. Corpus data GPU-INDIRE). Ob.4: Ipotizzare relazioni fra le peculiarità delle piccole scuole, diversi livelli di apprendimento e strategie di contrasto alla povertà educativa che possano indirizzare ulteriori approfondimenti di ricerca e orientare interventi didattici e organizzativi.
41	Networking e mentoring nei processi di miglioramento e innovazione educativa	Ob.1: Comprendere le pratiche didattiche e organizzative presenti nelle piccole scuole europee e il ruolo della dimensione di networking nel superare l'isolamento e sostenere processi di innovazione sistemica (SIG – Small and rural schools) Ob.2: Identificare forme di mentoring basate sul networking che favoriscono la professionalizzazione dei docenti e il miglioramento dell'offerta educativa anche tramite ICT Struttura che coordina: Struttura 8 in collaborazione con Struttura 11 e Struttura 7

	Progetti endogeni		
Totale n. progetti endogeni	6	Totale Obiettivi specifici	22
	Progetti ricerca istituzionale		
Totale n. Progetti ricerca istituzionale	X	Totale Obiettivi specifici	X
	Progetti terza missione		
Totale numero progetti terza missione	X	Totale Obiettivi specifici	X
Totale n. Progetti di Struttura	6	Totale Obiettivi specifici	22

I Progetti di Ricerca in sintesi (Ricerca Endogena – Ricerca Istituzionale – Terza Missione)

Struttura di ricerca 8- Innovazione didattica e organizzativa nelle scuole piccole

Progetti Ricerca Endogena

N. progetto di ricerca come da PTA: 36

Titolo del Progetto: **La “scuola di comunità” come forme scolaire per le piccole scuole**

N. obiettivi specifici: 5

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
A1. Analisi di esperienze o progettazioni di scuola di comunità che si attua attraverso una	Analisi di forme di scuola estesa e all'aperto tramite alleanze educative	Report scientifico	n.1 Report di ricerca = 100%	100%			31.12. 2023	Cannella, Mangione, Chipa

collaborazioni e con le amministrazioni locali e altre realtà culturali del territorio e che prevede una didattica estesa nelle aule come nelle strade dei paesi o negli spazi terzi culturali a cui si ha accesso								
A2. Lettura e valutazione (rispetto agli indicatori definiti nell'ambito di una visione di scuola di comunità) di pratiche (derivanti da studi di caso tipici e collettivi) che possono contribuire a	Presentazione finale	Resoconto di ricerca	n. 1 Report e di ricerca = 100%	100%			31.12. 2023	Chipa, Cannella, Mangione, De Santis

intercettare varianti ma anche le condizioni per la realizzazione di nuove forme di scuola								
A3. Gestione di un Osservatorio Nazionale sulle alleanze educative e condivisione delle esperienze di scuola di comunità che possono essere proposte ai diversi contesti socio-territoriali delle piccole scuole	Analisi dei dati	Report di ricerca	N. 1 Resoconto di analisi= 100%	100%			31.12. 2023	Bartolini Zanoccol Chipa, Mangione Cannella

A4. Analisi su scala nazionale e basata sui cluster territoriali delle piccole scuole, dell'uso degli spazi esterni (correlati con quelli interni) nelle azioni di scuola diffusa con attenzione alle didattiche in outdoor e restituzione di report scientifici	Analisi dei dati	Resoconto di analisi	n. 1 resoconto di analisi= 100%	100%			31.12. 2023	Chipa, Cannella, Orlandini, Iommi, Pizzigoni
A5. Ricerca teorica basata sul confronto internazionale e (tavoli di ricerca, seminari congiunti, osservazioni di casi	Eventi di confronto internazionale	Webinar/seminari	≥1: 50% ≥2: 100%		100%			

estrinseci) sull'uso degli spazi nelle scuole piccole e isolate								
A6. Azioni di confronto, in linea con una ricerca partecipata, volti ad approfondire le analisi tramite il dialogo con tutti gli attori che entrano a far parte del modello di scuola di comunità con una contestualizzazione dell'Inventory di Latour e sviluppo dell'immaginario degli attori scolastici riguardo al	Metodologia di indagine e materiali di lavoro basata sugli immaginari della scuola	Protocollo di ricerca e strumenti	n.1 Versione definitiva del Protocollo	100%			31.12. 2023	Mangione , Cannella, Chipa, Garista, Orlandini Greco, Iommi
	Definizione degli strumenti	Strumenti di indagine	≥70 60% ≥3: 100%	100%			31.12. 2023	Mangione , Cannella, Garista, Chipa, De Santis, Iommi, Orlandini

futuro della scuola								
A7. Laboratorio di intervento sui risultati degli esercizi di immaginazione del futuro con attenzione alla visione di scuola di comunità	Laboratori di ricerca intervento per l'attuazione della visione di scuola di comunità	Documentazione degli Atelier-Workshop	≥1: 50% ≥2: 100%		100%			
A8. Diffusione delle buone pratiche tramite Quaderni, Video documentazione delle pratiche, toolkit, seminari online, eventi	Progettazione e realizzazione di strumenti di diffusione	Realizzazione strumenti/webinar di diffusione	Strumenti di diffusione realizzati: ≥1 30% Strumenti di diffusione realizzati ≥4: 100%			100%		

A9. Partecipazio ne a convegni e contributi in riviste scientifiche	Pubblicazio ni/Convegni scientifici	Partecipazione a convegni /Contributi in volumi e/o riviste scientifiche	≥2: 70% ≥ 3: 100%			100%		
A10. Confronto a livello internazionale e sui framework di scuola di comunità e sulle reti di scuole che propongono consolidate esperienze per affrontare le emergenze e promuovere resilienza e salute nella scuola, avviando momenti di ricerca basata sul confronto teorico e su	Incontri (seminari, convegni cicli webinar) di confronto con esponenti internazion ali e nazionali sui temi e sulle forme caratterizza nti la scuola come learning hub	Incontri di ricerca	n.1 = 50% ≥1: 100%			100%		i

casi-storia di successo, per una sistematizzazione e tematizzazione comparativa rispetto a modelli e varianti nei vari paesi								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

1. N. progetto di ricerca come da PTA: 37

Titolo del Progetto: Apprendere e insegnare nella pluriclasse

N. obiettivi specifici: 4

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto (nuovo)	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tem pi	Risorse
A1. Indagine sulle pratiche di insegnamento nelle pluriclassi	Indagine su scala nazionale su didattica e spazi in pluriclasse	Report di ricerca /Quaderno Piccole Scuole	n. 1 Quaderno =50%	100%			31.1 2.20 23	Parigi, Iommi, Bartolini, Mangione . Garzia

		Indagine nazionale su spazi in pluriclasse	n. 1 Questionario nazionale = 50%					
A2. Realizzazione di un primo repertorio di casi emergenti dalla letteratura e dalla ricerca esplorativa	Studi di caso su pratiche didattiche	n. 1 Report Studi di caso/Quaderni	n. 1 Report Studi di caso/Quaderno =100%		100%			
	Studi di caso Spazi e Pluriclasse	n. 1 Report Studi di caso su spazi in pluriclassi	n.1 Report/Contributo scientifico sui Casi di studio =100%	100%			31.1 2.20 23	Mangione, Bartolini, Garzia, Pizzigoni
A3. Studio di letteratura sulle esperienze educative in pluriclassi in una prospettiva sincronica e diacronica	Realizzazione e narrative review	Report/Quaderni/Glossario	n. 1 report o contributo scientifico =100%	100%				Parigi, Mangione Bartolini, Pizzigoni
A4. Indagine sul successo scolastico degli alunni in pluriclasse (da realizzare in	Analisi dati su apprendimenti in pluriclasse	Report analisi dati Invalsi	1 Report o contributo scientifico =100%			100%		

collaborazione con INVALSI)								
A5. Ricerca-formazione: strategie didattiche, organizzazione del curriculum, organizzazione degli spazi nella pluriclasse	Progettazioni e della ricerca-formazione	Report progettazioni ricerca	1 Report di progettazioni = 100%	100%				Parigi, Mangione Iommi
	Analisi della documentazione della ricerca-formazione	Report di analisi della documentazione	1 Report di analisi della documentazione = 100%		100%			
A6. Integrazione del Repertorio di casi emergenti sulla base della ricerca formazione	Realizzazioni e studi di caso	Studi di caso	1 studio di caso = 50% 2 studi di caso = 100%			100%		
A7. Disseminazione degli esiti della ricerca e delle pratiche del repertorio	Realizzazioni e di eventi di disseminazione	Realizzazioni di 1 ciclo di webinar di disseminazione delle pubblicazioni e dei casi di studio	Fino a 1 webinar=80% Fino a 2 webinar = 100%			100%		

A8 - Partecipazione a convegni, pubblicazioni	Pubblicazioni	Pubblicazioni	≥ 1 pubblicazioni – journal, volume (curatela o monografia) 100%		100%			
	Partecipazione a Convegni	Partecipazione a Convegni	≥ 2 convegni = 100%		100%			

N. progetto di ricerca come da PTA: 38

Titolo del Progetto: Il dBook nelle scuole piccole e isolate

N. obiettivi specifici: 3

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
A1 - Somministrazione di un questionario di indagine atto ad individuare ulteriori 15 scuole con le quali proseguire la	Raccolta risultati del questionario	Database questionario	n.1 database questionario (100%)	100%			31.12.23	Bassani
	Selezione scuole con le quali proseguire sperimentazione	Elenco scuole con le quali proseguire sperimentazione	Lista ≥ 8 scuole 60% Lista = 15 scuole 100%	100%			31.12.23	Garzia, Bartolini

sperimentazione da settembre 2022 dopo una prima fase pilota di validazione di strumenti, protocolli, e indicatori								
A2 - Accordi con le scuole e dotazione del dBook	Stesura accordi con scuole	Accordi con scuole	Accordi con scuole = 3 100%	100%			31.12.23	Garzia , Mangi one Struttu ra 4: Niewin t
A 3 - Incontri di follow-up con i docenti delle n. 15 scuole campione Le scuole non saranno 15 per mancanza di dBook	Webinar con i docenti coinvolti nella sperimentazione	Registrazioni webinar	n. 3 registrazioni webinar con docenti =100%	100%			31.12.23	Garzia , Bassa ni
A4 - Condivisione delle schede di documentazione delle attività realizzate con il dBook	Raccolta delle schede di documentazione compilate	Schede di documentazione	n. 1 Aggiornamento formato quaderno di documentazione con attenzione alla	100%			31.12.23	Garzia , Bassa ni, Mangi one, Bartoli ni

			dimensione socio-relazionale =30%					Struttura 4: Niewint
			≥ 1 scheda di documentazione =50%					
			≥ 3 schede di documentazione = 100%					
A5 - Condivisione degli strumenti di valutazione (test di ingresso e di uscita)	Raccolta dei test di ingresso e uscita	Test compilati di ingresso e uscita compilati	n. 1 Aggiornamento del Test di ingresso e uscita sulla dimensione socio relazionale = 30%	100%			31.12.23	Bartolini, Mangione
			1 data base test compilati ingresso =50%					
			1 data base Test compilati					

			uscita =100%					
A6 - Condivisione della griglia di osservazione d'aula	Raccolta griglie di osservazione	Griglie di osservazio ne compilate dai docenti	≥ 1 griglia di osservazione d'aula = 80% ≥ 3 griglie di osservazione d'aula = 100%	100%			31.12.23	Garzia , Bassa ni
A7 - Osservazioni sul campo	Visite alle scuole	Griglie di osservazio ne compilate per ogni visita	≥ 1 griglia di osservazione visite scuole? 100%	100%			31.12.23	Garzia
A8 - Analisi delle schede di documentazione dei test di ingresso e di uscita, delle griglie di osservazione	Elaborazione Report di Analisi dei dati raccolti con i test di ingresso e uscita Elaborazione report analisi dati delle osservazioni d'aula e delle	n. 1 Report di analisi questionari o, documenta zioni e delle osservazio ni d'aula	n. 1 Report di Analisi =100%		100%			

	documentazio ni							
A9 - Disseminazione dei risultati della ricerca attraverso canali editoriali e convegnistica	Pubblicazione Scientifica	Pubblicazio ne Scientifica	n. 1 Pubblicazion e Scientifica =100%	100%			31.12.202 3	Garzia , Mangi one, Bartoli ni, Bassa ni Struttu ra 4: Niewin t
A10 - Seminari/Summ er School di condivisione e diffusione delle pratiche	Seminari/Sum mer School/Didact a	Documenta zione Seminario/ Summer School	n. 1 Documentazi one workshop Didacta, Seminario, Summer School =100%		100%			

N. progetto di ricerca come da PTA: 39

Titolo del Progetto: Classi Aperte in Rete nelle piccole scuole

N. obiettivi specifici: 4

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
A1. Analisi delle progettazioni didattiche pre e post feedback	Analisi del contenuto delle progettazioni didattiche degli insegnanti	Elaborato di ricerca	n. 1 elaborato di analisi delle progettazioni didattiche delle scuole – 100%		100%			
A2. Analisi delle interazioni on line al fine di comprendere il miglioramento nella gestione delle classi a distanza	Predisposizione del protocollo di analisi	Protocollo di analisi	n.1 Aggiornamento del protocollo di analisi – 100%			100%		
	Analisi del contenuto delle riflessioni degli insegnanti in appositi spazi online durante lo sviluppo del progetto	Elaborato di ricerca	n.1 elaborato di ricerca del secondo ciclo sperimentale			100%		

A3. Analisi delle video pratiche	Protocollo di analisi delle esperienze	Protocollo di analisi delle pratiche video	n.1 aggiornamento del protocollo di analisi - 100%		100%			
	Analisi dell'interazione online sincrona videoregistrata di insegnanti e studenti	Elaborato di ricerca	n. 1 elaborato di ricerca sul primo ciclo sperimentale – 100%	100%			31.12. 2023	Mangione De Santis
A4. Analisi dei questionari finali volti a comprendere i cambiamenti nella gestione delle esperienze di classi isolate e con pluriclassi	Analisi qualitativa e quantitativa	Elaborato di ricerca	n.1 elaborato di ricerca sul secondo ciclo sperimentale - 100%		100%			
A5. Pianificazione di webinar per gli insegnanti delle piccole scuole e coinvolgimento di EER-Québec funzionale all'individuazione	Progettazione degli eventi	Programmazione eventi	n.1 programmazione degli eventi di diffusione della ricerca - 100%			100%		

di nuovi territori sperimentali	Realizzazione di eventi di diffusione della metodologia per individuare nuovi contesti sperimentali	Webinar/Se minari	N 1 – 50% N. 2 – 100%			100%		
A6. Piano di ricerca teorica sul modello e la sua declinazione al fine di individuare alcuni indicatori/strumenti di interesse da approfondire insieme ai ricercatori del Québec	Raccolta dati delle dimensioni di interesse per il miglioramento del modello	Strumenti di rilevazione dati rivolti a docenti e dirigenti scolastici	N 1 questionario – 40% n. 2 interviste collettive 100%		100%			
	Sintesi dei miglioramenti	report finale di punti critici e individuazione miglioramenti e confronti con esperienze terze	n.1 elaborato - 100%			100%		
A7. Seconda implementazione del modello secondo l'approccio Design Based	Progettazione della ricerca intervento	Documento di progettazione	n.1 Documento di progettazione per il secondo	100%			31.12. 2023	Mangione Greco. De Santis

Research sul territorio nazionale (se individuato) (formazione, progettazione, sperimentazione)			ciclo sperimentale 100%					
	Realizzazione del percorso di formazione e sperimentazione	Webinar e Tutorial per le classi sperimentali	N. 1 – 50% N. 2 – 100%		100%			
A8. Pubblicazioni e partecipazione a Convegni	Disseminazione scientifica	Monografia Convegni Paper	n. 2 paper – 30% n. 1 Convegni – 60 % n. 1 Volume Monografico 100%			100%		

N. progetto di ricerca come da PTA: 40

Titolo del Progetto: Leggere le piccole scuole attraverso i territori

N. obiettivi specifici: 4

Azioni/Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
A1. Aggiornamento (in collaborazione con il MI) dei dati riguardanti la popolazione	Pubblicazione Report finale aggiornamento dati popolazione piccole scuole all'anno 20/21	n. 1 Report finale pubblicato su sito web Piccole scuole	n. 1 Report finale pubblicato su sito web Piccole scuole	100%			31.12. 2023	Bartolini Mangione Zanoccoli

delle piccole scuole (primo ciclo di istruzione) e i contesti territoriali	Aggiornamenti o dati popolazione piccole scuole	n. 1 Database aggiornato	Raccolta dati dal MI 70% Database sistematizzato 100%			100%		
A2. Predisposizione di questionari e analisi dati su specifici temi o target (ad es. piccole scuole dell'infanzia)	Predisposizione e di n. 1 questionario	n. 1 questionario	Questionario 100%	100%			31.12. 2023	Bartolini, Mangione, Zanolli
	Raccolta e Analisi dei dati	n.1 database con i dati raccolti n. 1 report di analisi	Raccolta dati 30% Report di analisi 100%		100%			
A3. Confronto fra i dati sulla popolazione delle piccole scuole e i dati sui risultati di apprendimento (in collaborazione con INVALSI) e analisi dei risultati	Integrazione fra dati popolazione piccole scuole e dati INVALSI sugli apprendimenti	n.1 database con raccolta dati INVALSI n.1 Database integrato, aggiornato e interrogabile	Raccolta dati: 60% Database sistematizzato 100%		100%			

	Analisi statistica dei dati	n. 1 Report di analisi	Report completo 100%			100%		
A4. Confronto fra i dati sulla popolazione delle piccole scuole e i dati GPU-INDIRE (con attenzione alla povertà educativa nei territori di indagine) e analisi dei risultati	Integrazione fra dati popolazione piccole scuole e dati GPU-INDIRE	n. 1 primo database di raccolta dati n.1 Database integrato, aggiornato e interrogabile	Raccolta dati: 40% Database sistematizzato 100%	100%			31.12. 2023	Bartolini, Mangione Zanoccoli Ricercatori GPU: Calzone
	Analisi statistica dei dati	n. 1 Report di analisi	Report completo 100%	100%			31.12. 2023	Bartolini, Mangione Zanoccoli Ricercatori GPU: Calzone
A5. Arricchimento del database delle piccole scuole con l'integrazione di indicatori ottenuti dalle basi dati	Integrazione fra dati popolazione piccole scuole, dati INVALSI sugli apprendimenti e dati GPU-INDIRE	n.1 Database integrato, aggiornato e interrogabile	Raccolta dati: 40% Database sistematizzato 100%			100%		

INVALSI e GPU-INDIRE attraverso tecniche di record linkage.	Analisi statistica dei dati	n. 1 Report di analisi (che potrà vedere l'integrazione del report dell'azione 3 e dell'azione 4)	Report completo 100%			100%		
A6. Comunicazione dei risultati ottenuti tramite aggiornamento dati su sito web Piccole scuole, report, seminari tematici	Pubblicazione sul sito web Piccole scuole (https://piccole.scuole.indire.it/) dei risultati della ricerca tramite dati aggiornati e passaggi dei report.	Aggiornamento pagina web "La piccola scuola in numeri" (https://piccole.scuole.indire.it/ricerca/infografica-dati/) con nuovi dati e passaggi del report	Aggiornamento pagina web 100%	100%			Dicembre 2023	Bartolini, Mangione, Zanoccoli
	Pubblicazione report azione A5 su sito Piccole scuole (https://piccole.scuole.indire.it/)	Pubblicazione report azione A5 su sito Piccole scuole	Pubblicazione report azione A5 100%			100%		

	scuole.indire.it/)							
	Seminario interno al gruppo di ricerca Struttura 8	n. 1 webinar interno al gruppo di ricerca Struttura 8		100%			31.12.2023	Bartolini, Mangione . Zanoccoli
A7. Disseminazione dello stato di avanzamento della ricerca attraverso la partecipazione a convegni e contributi in termini pubblicazioni scientifiche	Partecipazione a convegno	n. 1 partecipazione a convegno	Partecipazione a convegno	100%				
	Pubblicazione	n. 1 pubblicazione	n. 1 pubblicazione	100%				
A8. Confronto con istituzioni, enti, associazioni e portatori di interesse locali, nazionali e internazionali (ANCI, MI, OECD, EUN) sui temi e i	Evento di divulgazione e confronto	n. 1 Evento di divulgazione e confronto	Evento di divulgazione e confronto	100%				

risultati oggetto della ricerca								
---------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

N. progetto di ricerca come da PTA: 41

Titolo del Progetto: Networking e mentoring nei processi di miglioramento e innovazione educativa

N. obiettivi specifici: 2

Azioni/ Fasi	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2023	
				2023	2024	2025	Tempi	Risorse
A1. Analisi dei testi narrativi raccolti dai casi di piccole scuole dai 12 paesi europei aderenti allo Special Interest Group promosso da EUN e INDIRE a partire dalle dimensioni di interesse individuati a priori (leadership e management;	Report di analisi	n. 1 Rapporto di ricerca	n. 1 Rapporto di ricerca 100%	100%			31.12. 2023	Cannella, Mangione, Chipa

Strategie di insegnamento, applicazioni delle ICT, Innovazione di sistema)								
A2. Report delle varie (n.24) situazioni scolastiche (didattiche e organizzative) aderenti all'indagine europea rispetto al SIG dedicato alle piccole scuole con attenzione alla dimensione di networking	Contributo di ricerca	n. 1 Contributo	n. 1 Contributo 100%	100%			31.12. 2023	Cannella, Mangione, Chipa
A3. Gestione delle attività di mentoring tra 4 cluster di scuole del	Accompagnamento del mentoring tra scuole	Guida all'attività	n.1 Documento di processo (Linee guida) 50%	100%			31.12. 2023	Panzavolta, Mangione Cannella, Cortini

primo e secondo ciclo (2+2) con l'inclusione di 2 Istituti Comprensivi delle piccole scuole italiane, selezionate nel 2021			n.1 guida virtuale (webinar) = 100%					
	Azione di mentoring sulla base di incontri virtuali	n. 16 webinar tra cluster	≥ 8: 60 % ≥ 16: 100%	100%			31.12. 2023	Panzavolta, Mangione, Cannella, Cortini
A4. Piano di ricerca sull'analisi dei modelli di mentoring sperimentati in Italia e individuazione delle dimensioni e degli indicatori di interesse, strumenti e momenti della rilevazione.	Metodologia di monitoraggio delle azioni di mentoring attivate dalle scuole	n.1 Protocollo	n. 1 Protocollo 100%	100%			31.12. 2023	Storai, Rossi, Nencioni, Mangione, Panzavolta, Cannella, Cortini
	Progettazione degli strumenti	format interviste format questionari format focus group	n. 4 format intervista: 30% n. 1 format Questionario 30% n. 1 Format Focus 40%	100%			31.12. 2023	Storai, Nencioni, Rossi, Panzavolta, Cannella, Mangione

	Somministrazione degli strumenti e raccolta dati	Sessioni delle interviste e focus online	3= 50 % ≥ 6: 100%		100%			
A5. Monitoraggio dei modelli di mentoring applicati nei cluster italiani	Analisi e Restituzione delle osservazioni e dati raccolti	n.1 Report	n.1 Report finale (100%)		100%			
A6. Pubblicazioni, partecipazione a convegni e seminari	Pubblicazioni scientifiche	N. 2 Articoli/Capitoli Scientifici	N. 1 Articolo Scientifico su rivista o in volume 60% N. 2 Articoli Scientifici su rivista o in volume 100%		100%			
	Partecipazione a Convegni Scientifici	n. 2 Convegni scientifici nazionali e/o internazionali	n.1 Convegno scientifico 60% n 2 Convegni scientifici 100%		100%			

Organigramma

Referente della struttura di ricerca per il 2023: Giuseppina Rita Jose Mangione (Primo Ricercatore)

Ricercatori afferenti alla Struttura:

Giuseppina Cannella (Primo Ricercatore)

Laura Parigi (Ricercatrice)

Stefania Chipa (Ricercatrice)

Maeca Garzia (Ricercatrice)

Rudi Bartolini (Ricercatore)

Francesca Pizzigoni (Ricercatrice)

Patrizia Garista (Ricercatrice)

Lorenza Orlandini (Ricercatrice)

Collaboratori Tecnici di Ricerca (CTER) afferenti alla Struttura:

Tania Iommi

Francesca De Santis

Serena Greco

Chiara Zanolli

Luca Bassani